

► l'offerta. Sì, perché, tra i premi c'è anche quello di far disputare gratuitamente a sette equipaggi una gara IRC nel 2007. Al secondo della classe Super 1600, ai primi tre della classe N3, ai vincitori delle classi N2, N1, A3 e femminile.

«Riusciamo a mettere in piedi un montepremi del genere - conclude Storai - autotassandoci, come organizzatori, con 7.500 euro a testa. Quest'anno investiremo un po' di soldi in promozione. È nostra intenzione acquistare pagine, per diffondere le notizie sulle nostre gare, sui maggiori quotidiani sportivi». Una lancia a favore del TRA, giustamente, la spezza David Altobelli Odradi, campione 2005: «Correre con la Wrc mi diventa un mondo. Le gare del TRA sono belle e ben organizzate. Non vedo perché dovessero cambiare, quindi anche quest'anno sarò al via nel Trofeo Asfalto per cercare



Forze in campo

Sopra, Mauro Zanotti, due volte campione IRC. Corrado Fontana, a sinistra, ha vinto il TRA nel 2003 e l'IRC nel 2002 e 2005. Sotto, Paolo Velli, torna alla Subaru (Armani) per correre nel TRA

di confermarci campione, magari con una vettura Wrc aggiornata». Tra i pro e contro del Trofeo Rally Asfalto e dell'International Rally Cup anche il numero delle gare in calendario: vince la serie degli "irregolari". Sette rally per l'IRC e nove per il TRA, due gare in più, alla fine, pesano, eccome, nell'economia di una stagione. ■

I DUE CAMPIONATI A CONFRONTO

TRA	IRC	
Costo gara	700 euro (fino a 1400)	600 euro (fino a 1400)
Costo del campionato	900 euro (oltre 1400)	750 euro (oltre 1400)
Non previsti	1200 euro (per WRC, A3, N4 e Super 1600)	500 euro (per tutte le altre)
Come il calendario	9	7
Media partecipanti 2005	90	100
Tappe	1 distribuite in 2 giorni	1 distribuite in 2 giorni
Lunghezza max. prove	150 km	150 km
Premi in denaro	non previsti	20.000 euro (1° assoluto) più premi in denaro ai vincitori delle classi, franchigia di gonfiatori e altri premi per il titolare 2007
Veicoli Wrc a gara	Toyota Corolla 20-25 mila euro*	Toyota Corolla 20-25 mila euro*
Peugeot 206 15-20 mila euro*	Peugeot 206 15-20 mila euro*	

*Questa cifra comprende una fornitura di 8-12 gomme più la benzina. È esclusa la franchigia

È Corrado Fontana l'eroe dei due... modi

HA GAREGGIATO E VINTO IN ENTRAMBI I CAMPIONATI MA NON HA DUBBI: NEL 2006 DIFENDERÀ IL TITOLO IRC

Campione IRC 2002 e 2005 e vincitore del Trofeo Rally nel 2003, Corrado Fontana conosce bene i due campionati ed è in grado di dare un puntuale giudizio analitico su entrambi le serie. «Per quel che riguarda l'International Rally Cup - dice Corrado Fontana - ho notato che l'organizzazione delle gare è notevolmente migliorata. C'è molto più impegno e soprattutto c'è un rapporto tra gli organizzatori e noi piloti incredibile. Siamo ascoltati, i nostri consigli sono puntualmente applicati. Questo, naturalmente, premiato in denaro a parte che, comunque, fanno gola a tutti ovviamente. Unica critica che mi sento di fare agli organizzatori dell'International Rally Cup è il fatto che hanno poca visibilità in televisione. Così come si sono impegnati nel migliorarsi organizzativamente, dovrebbero fare uno sforzo analogo sul fronte televisivo». Il Trofeo Rally Asfalto resta comunque una serie titolata, importante, dove le gare sono di ottimo livello: «Non dico che nel TRA le cose non vadano bene - prosegue il pilota lombardo - anzi. Il livello dell'organizzazione è mediamente buono, ma nel tempo è rimasto stabile. Dico queste cose perché lo scorso anno, dopo aver concluso l'IRC, ho partecipato al Rally di Como, vincendolo, e ho notato subito la differenza. Anche considerando che comunque Como è una delle gare migliori. Poi c'è una differenza abissale nei rapporti. Se nell'IRC mi sento tra amici, nel TRA mi rendo conto di essere un numero. Per me sono queste le cose che alla fine fanno la differenza. Per i costi non c'è differenza tra l'uno e l'altro campionato. Certo,

nel calendario dell'IRC ci sono due gare in meno e questo porta a un netto risparmio». **- Perché Corrado Fontana non fa il salto di qualità passando al CIR?** «Perché a me piace correre con le WRC e gli uno campionato dove è possibile usarle sono appunto il Trofeo Asfalto e l'International Rally Cup. Se la Casi dice che da domani si torna a correre con le WRC nel Campionato Italiano ci vado subito». Altro personaggio che conosce bene entrambi le realtà è Luca Zorica, titolare della Tarmaco-



Braccio di ferro

Felice Wella (a sinistra) e David Altobelli Odradi sono stati i due protagonisti del Trofeo Rally Asfalto 2005. Quest'anno si ritroveranno l'uno contro l'altro

ti. Le WRC (che gestisce con un'indifferenza nei due campionati) «Non dire che il TRA è meglio dell'IRC o viceversa - afferma Zorica - ma direi piuttosto che nel Trofeo Asfalto ci sono gare con modo fessone, mediamente ben organizzate, e soprattutto con una buona copertura da parte dei media d'informazione. L'IRC è un campionato gestito in maniera manageriale, con ottime gare, dove c'è un rapporto organizzatori, clienti, piloti e team, molto stretto, ben curato. Peccato che il ritorno televisivo non sia ai livelli del Trofeo Asfalto». ■

IL PARADISO DELLE WRC

PILOTA	VEICOLI	TEAM
TRA		
Marco Sava	Peugeot 206 Wrc	Giulia Motors-TemAuto
Mario Muzzi	Peugeot 206 Wrc	Giffone
Felice Pella	Ford Focus Wrc	JM Engineering
David Odradi	Peugeot 206 Wrc	Racing Line
Tito Cavalini	Subaru Impreza Wrc	Procar
Paolo Velli	Subaru Impreza Wrc	Armani
Filippo Prestinari	Toyota Corolla Wrc	TemAuto
IRC		
Corrado Fontana	Peugeot 206 Wrc	Giffone
Mauro Zanotti	Peugeot 206 Wrc	Giulia Motors-TemAuto
Tiziano Geronzi	Peugeot 206 Wrc	Giulia Motors-TemAuto
Luigi Fontana	Peugeot 206 Wrc	Giffone
Roberto Dinò	Peugeot 206 Wrc / Ford Focus Wrc	Scuderia Emme

